

120.000.000 per il periodo 1.1.99 - 31.12.99. Hanno presentato offerta n° 6 Società.

La gara è stata aggiudicata con Deliberazione del Comitato Portuale n° 67 del 17.12.98 per l'importo di £. 81.624.000. La medesima Ditta è risultata aggiudicataria, per il 1998 per £.104.360.000, mentre per il 1997 aggiudicataria è risultata diversa ditta per £. 99.500.000=.

11.5 Manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria relativamente a strade, segnaletica verticale ed infrastrutture fognarie, per un importo totale di circa lire 60 milioni. Nel 1998 per £. 104.715.500, nel 1997 per £. 34.057.900.

11.6 Manutenzione straordinaria

La convenzione con il Ministero dei LL.PP. relativa alla manutenzione straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge 84/94, è stata rinnovata in data 09.11.99 relativamente al solo esercizio 1999; la quota complessiva di finanziamento da erogare è stata fissata in £. 1.961.405.000 come per il 1998, mentre ciascuno degli esercizi 1996 e 1998 era stato concesso un finanziamento di £. 2.182.757.000=.

Nel corso del 1999 l'Autorità Portuale ha sostenuto a tale titolo un onere complessivo pari a circa £. 4.370 milioni, solo in parte coperto dal finanziamento di cui sopra.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza - quasi tutti aggiudicati con il sistema di asta pubblica - si evidenziano i seguenti

Per il 1999:

- Lavori di realizzazione del 1° lotto dei percorsi pedonali protetti di collegamento della stazione marittima con la banchina F.S. di Via di Chio, finanziati in parte con i fondi della legge "Giubileo 2000", per un importo complessivo, progettazione e direzione lavori inclusa, di circa lire 975 milioni;
- Lavori di realizzazione di coperture per il parcheggio antistante la Stazione Marittima, finanziati con i fondi della legge "Giubileo 2000", per un importo complessivo, progettazione e direzione lavori inclusa, pari a circa lire 456 milioni;
- Lavori di potenziamento ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione portuale - 2° Lotto - per un importo complessivo, progettazione e direzione lavori inclusa, pari a lire 910 milioni;
- Lavori di ristrutturazione e restauro del piano terra della ex scuola marinara per un importo complessivo, progettazione e direzione lavori inclusa, pari a circa 935 milioni (trattativa privata);
- Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di difesa del 3° Lotto di banchine del porticciolo peschereccio del Mandracchio, per un importo complessivo, incluso incentivo 1,5% per progettazione e direzione lavori interna all'Amministrazione, pari a circa lire 147 milioni;
- Lavori di demolizione di manufatti vari dell'ex cantiere Castracani presso gli scali di alaggio del Mandracchio per un importo complessivo, incluso incentivo 1,5% per progettazione e direzione lavori interna all'Amministrazione, pari a circa lire 288 milioni;
- Lavori di risanamento e demolizione del manufatto del molo Wojtyla per un importo complessivo, incluso incentivo 1% per progettazione interna all'Amministrazione, pari a circa lire 121 milioni;
- Lavori di ristrutturazione interna ed esterna del manufatto ex sala pompe della Marina Militare della banchina n° 7 per un importo complessivo, incluso incentivo 1% per progettazione interna all'Amministrazione, pari a

circa lire 148 milioni.

Per il 1998: (Onere complessivo sostenuto £. 4.430 milioni)

Per il 1997: (Onere complessivo sostenuto £. 3.278 milioni)

La manutenzione straordinaria dei mezzi meccanici in dotazione alla ex Azienda è stata effettuata utilizzando i fondi derivanti dalle tasse erariali sulle merci ed a quelle di ancoraggio e nel corso del 1997 sono state impegnate a tale titolo (dopo espressa approvazione da parte del Ministero dei Trasporti di una ipotesi di impiego di fondi proposta dal Presidente dell'Autorità Portuale) circa £. 2.180 milioni.

Nel luglio del 1997 è stato completato il processo di dismissione delle attività operative della ex Azienda Mezzi Meccanici e Magazzini del Porto mediante il passaggio delle attività di movimentazione merci alla Società Consortile "Ancona Merci" per cui i rimanenti interventi saranno a carico della suddetta società concessionaria.

11.7 Manutenzione dei fondali

A seguito dell'assegnazione del finanziamento di £. 1.200 milioni da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con decreto 18.11.96, nel 1997 l'Autorità Portuale ha impegnato £. 330 milioni, mentre nel 1998 ne ha impegnati £. 405 milioni.

In data 22.12.98 è stata stipulata la convenzione con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con decorrenza 1° gennaio 1999, per l'escavazione dei fondali relativi alle darsene comprese tra le banchine nn° 9/10/11/12 e 13/14/15 da parte del SEP, per un importo complessivo di 750 milioni, compresi oneri per carotaggi, analisi, imprevisti e tecnici.

I lavori sono stati iniziati nel luglio 1999 e, dopo una prima fase di escavo della maggior parte dei fondali interessati, restano da effettuare alcune rifiniture a ridosso dei cigli di banchina.

Per quanto concerne gli ulteriori interventi programmati (escavo fondali banchina Marina Militare, bonifica ad escavo fascia a ridosso bb. 9/10/11,

escavo fondali antistanti cantieri minori, escavo zona Mandracchio, etc.) sono da segnalare notevoli difficoltà per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente, dovute sia a problemi burocratici di raccordo, sia a questioni prettamente tecniche connesse ad un consistente inquinamento dei materiali da dragare e da conferire alla discarica a mare.

12. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE (ART. 5,C.8, L. 84/94)

Nel corso del 1998 è stato avviato un processo di implementazione delle progettazioni delle opere di grande infrastrutturazione - anche con l'impiego di fondi propri - attraverso azioni di coordinamento con gli altri soggetti interessati (Genio Civile, Comune, Ferrovie, Anas ecc.) ed intensificati i rapporti con il Ministero dei LL.PP. e Trasporti per lo sblocco di alcuni appalti fermi da anni.

Ciò ha consentito:

- l'appalto dei lavori della 1ª fase di realizzazione delle opere a mare finanziate con L. 879/88 e gestita dal Ministero dei LL.PP.;
- la completa realizzazione del 2º lotto di pavimentazione dei piazzali della Nuova Darsena finanziati con L. 543, gestita dal Ministero dei Trasporti;
- l'espletamento delle gare di appalto per la realizzazione di impianto a nastri trasportatori per carbone e riempimento parziale della fascia costiera retrostante il porto turistico provvisorio, con l'utilizzazione dei fondi residui della L. 543/88 (L. 15,3 Md) trasferiti dal Ministero dei Trasporti all'Autorità Portuale;
- la predisposizione del progetto esecutivo per lavori di ampliamento e modifica dell'angolo compreso tra le banchine 10 e 11;
- l'avviamento della progettazione preliminare e definitiva del collegamento viario veloce (ponte mobile) tra gli ex scali di alaggio del Mandracchio e la banchina n° 17.

Nel corso dell'esercizio 1999 è proseguito il processo di implementazione delle progettazioni delle opere di grande infrastrutturazione, in particolare per quanto concerne la realizzazione della 2ª fase delle opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale.

Nel luglio 1999 hanno avuto inizio i lavori relativi alla 1ª fase delle predette opere a mare, e con Decreto in data 27.10.99 il Ministero dei

Trasporti e della Navigazione ha assegnato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 9 della Legge 413/98, la somma di lire 49,5 miliardi per la realizzazione della 2ª fase delle opere.

Al fine di avviare le procedure di aggiudicazione dell'appalto entro la data del 31.12.2000 fissata dal predetto decreto, l'Autorità Portuale era già in precedenza pervenuta alla stipula di due convenzioni, l'una con l'Istituto di Idraulica dell'Università di Ancona in data 25.05.99 e l'altra con il locale Ufficio del Genio Civile OO.MM. in data 12.10.99, per la redazione del progetto esecutivo delle opere di cui trattasi.

Il progetto di cui sopra è stato di fatto ultimato nel febbraio 1999 ed è stato trasmesso al Ministero LL.PP. per l'esame del Consiglio Superiore LL.PP. in data 03.03.2000, mentre in data 17.04.2000 è stata trasmessa al suddetto Ministero la parte progettuale inerente il piano di sicurezza ai sensi della Legge 494/96, relativa dal Servizio Tecnico dell'Autorità Portuale.

Altro intervento rilevante messo in atto dall'Autorità Portuale nel corso del 1999 è stato il conferimento dell'incarico, unitamente al Comune di Ancona per la parte di territorio di sua competenza ed a seguito di procedura concorsuale a termini di legge, per la redazione della variante aggiornamento al vigente Piano Regolatore Portuale.

13. L'ATTIVITA' PROMOZIONALE

Nell'anno 1997 (per un impegno di £. 54 milioni) si è proceduto alla riedizione dell'opuscolo che normalmente si utilizza per descrivere sinteticamente le caratteristiche del porto di Ancona e le attività economiche che vi si svolgono.

L'opuscolo, edito in tre lingue, è stato fornito in congruo numero agli operatori portuali e ai soggetti istituzionali per diffonderlo in occasione di partecipazione a mostre, convegni, incontri di lavoro, in Italia e all'estero. Esso è stato anche utilizzato direttamente dall'Autorità Portuale in occasioni analoghe ed anche nei casi di incontri con delegazioni estere, di visite ad altri porti, di riunioni ministeriali, ecc.

La riedizione ha anche fornito l'occasione per avviare un processo graduale di identificazione univoca del porto di Ancona attraverso la scelta di uno slogan incisivo.

L'operazione, che si confida di proseguire in tutte le altre forme di comunicazione esterna, ha trovato un'altra occasione con la pubblicazione della prima revisione annuale del Piano Operativo Triennale, strumento programmatico e di lavoro, la cui veste grafica è stata curata anche per veicolare l'immagine del porto di Ancona.

Si è poi proceduto ad effettuare inserzioni a pagamento su riviste specializzate del settore marittimo e, precisamente su *La Gazzetta Marittima* e il *Messaggero Marittimo*.

Un'importante iniziativa, si è svolta sotto l'egida dell'Istituto Italiano per il Commercio Estero, che ha promosso la partecipazione della portualità italiana alla manifestazione internazionale di shipping crocieristico "SEATRADE", svoltasi a Miami, nel marzo 1997. In quell'occasione i porti di Ancona, Civitavecchia, Genova e Napoli hanno avuto a disposizione uno stand espositivo nel quale si sono avuti contatti ed intraprese relazioni con operatori convenuti da tutto il mondo, interessati a sviluppare il turismo crocieristico.

L'Autorità Portuale ha aderito all'associazione dei porti mediterranei a vocazione crocieristica, denominata MED CRUISE, entrando così a far parte del novero degli scali rispetto ai quali l'Associazione svolge azione di sviluppo di settore.

Di conseguenza il porto di Ancona viene segnalato nella pubblicazione internazionale che l'Associazione diffonde nelle manifestazioni che si tengono nei principali porti del mondo e sul suo sito Internet.

Infine, in ragione del notevolissimo traffico passeggeri che interessa il Porto di Ancona, e dell'opportunità di realizzare tutte le possibili forme di incentivo capaci di favorire la visita alla Città, l'Autorità Portuale ha collaborato all'iniziativa congiunta dell'Azienda di Promozione Turistica, del Comune di Ancona, delle Associazioni del turismo e del commercio, e delle Agenzie di navigazione, per la formulazione di un "pacchetto promozionale" denominato Welcome to Ancona, rivolto ai passeggeri in transito al porto.

Nel 1998 (per una spesa di £. 167 milioni) l'Autorità Portuale ha proseguito il lavoro di radicamento nell'opinione pubblica di un'immagine e di uno slogan di facile riconoscibilità del porto di Ancona attraverso le iniziative già poste in essere negli anni '96 e '97.

Ha altresì partecipato al seguente meeting internazionale di Poseidonia 1998, al Pireo, a giugno.

Alla manifestazione l'Autorità Portuale ha allestito uno stand congiuntamente con la Camera di Commercio di Ancona. Al suo interno sono state ospitate le Agenzie Marittime e le principali Compagnie di navigazione che scalano il porto dorico. Successivamente, il Porto di Ancona ha partecipato alla mostra itinerante su treno patrocinata dal Ministero dei Trasporti, denominata ECOTOUR '98, mediante l'allestimento di una carrozza ferroviaria nella quale sono state illustrate le attività e le caratteristiche del porto di Ancona.

E' stato altresì allestito uno stand del porto di Ancona nell'ambito del SEATRADE di Genova del settembre '98. Lo stand è stato inserito nell'ambito dello spazio che l'organizzazione ha assegnato a MEDCRUISE,

l'associazione internazionale dei porti che intende sviluppare l'attività crocieristica.

In occasione della tradizionale Festa del Mare, tenutasi ad Ancona, sono state invitate le Autorità dei Paesi dell'altra sponda dell'Adriatico.

Infine, l'Autorità Portuale di Ancona ha partecipato a "China Transpo 1998", a Pechino, ad ottobre. La manifestazione internazionale è stata dedicata alla logistica ed ai trasporti e nel suo ambito è stato allestito uno stand interamente italiano, patrocinato dal nostro Ministro dei Trasporti, dove hanno presenziato le realtà più vitali dell'Italia nel settore dei Trasporti.

Nel 1999 (per una spesa di £. 242 milioni) il complesso dell'attività ha riguardato ulteriori versanti, oltre a quelli già posti in essere negli anni precedenti.

Oltre alla redazione di articoli e relazioni, per giornali, riviste, occasioni ufficiali (incontri con autorità, delegazioni, ecc.), è proseguita l'attività di produzione di rilevazioni statistiche sulla movimentazione di merci, veicoli e passeggeri nel porto.

Al fine di migliorare l'attività di rilevazione statistica all'interno del porto ed anche di trasferimento e di scambio di dati fra i porti dell'Adriatico, sono state attivate tre distinte iniziative.

La prima, traendo spunto dalle esigenze di monitoraggio del flusso turistico connesso al Giubileo del 2000, ha consentito l'attribuzione all'Autorità Portuale, da parte della Regione Marche, dell'attrezzatura informatica da installare nelle sedi deputate a compiere le rilevazioni.

La seconda, nell'ambito del progetto di interesse dell'Unione Europea, denominato G.I.L.D.A., ha visto l'Autorità Portuale di Ancona partecipare alle varie fasi di elaborazione di un capitolato d'appalto sulla base del quale la Regione Emilia Romagna - capofila del progetto - avrebbe selezionato soggetti capaci di porre in essere tecnologie e software della Slovenia e della Grecia (cointeressati al progetto).

La terza, consistente nell'adesione alla Società Teleporto Adriatico, costituita fra gli scali Adriatici su iniziativa dell'Autorità Portuale di Venezia e di altri soggetti, per porre in essere una rete telematica interportuale comune.

Per ciò che attiene alla partecipazione a manifestazioni di rilievo internazionale, l'Autorità Portuale ha preso parte al meeting di Genova denominato ELF, dedicato alla logistica ed ai trasporti, nell'ambito del quale ha allestito un proprio stand ed organizzato un meeting con operatori portuali convenuti a Genova.

Infine è stata avviata in via sperimentale la produzione di un periodico, denominato "Ancona Porto", la cui redazione è stata assegnata ad una società editrice locale, di cui sono state stampate tre copie, inviate a circa 2000 indirizzi, nel quale hanno trovato spazio gli argomenti di interesse della portualità anconetana.

14. ATTIVITA' CONCESSORIA

Le linee generali dell'azione sulla gestione delle aree pubbliche sono state sinteticamente tratteggiate nel 1° Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato Portuale con deliberazione in data 15.01.96 e nelle successive revisioni annuali approvate con deliberazioni in data 26.2.1997 e 19.2.1998 e nel 2° Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato Portuale con deliberazione in data 15.01.99.

In esecuzione della deliberazione n° 3 in data 13.11.95 l'Autorità Portuale ha altresì continuato ad attuare il seguente programma:

a) censimento di tutti i beni demaniali marittimi, ricadenti in ambito portuale trasferiti nelle competenze dell'Autorità Portuale di Ancona in consegna ad altre Amministrazioni o utilizzati mediante atto di concessione da soggetti terzi;

b) verifica del grado dell'utilizzazione delle concessioni da parte dell'utenza;

c) verifica della compatibilità delle strutture esistenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

L'Autorità Portuale è riuscita nel corso del triennio di riferimento a rientrare in possesso di diversi beni e aree demaniali marittime non congruamente utilizzati da soggetti consegnatari ex art. 34 CN o concessionari ex art. 36 CN e più precisamente di n. 4 aree, 8 manufatti e di diversi lotti per un totale di 7.475 mq.

La verifica all'utilizzazione è ancora in corso per cui altre aree e manufatti, non più utilizzati secondo gli scopi originari potranno essere destinati a più proficuo uso pubblico o per finalità più rispondenti ai pubblici interessi.

L'Autorità Portuale si è attivata allo scopo di dare sollecita attuazione alle previsioni del Piano Regolatore Portuale che prevede spostamenti, demolizioni, assestamenti, nuove opere, in prospettiva di una globale razionalizzazione degli spazi dell'intero scalo marittimo.

Sotto questo aspetto va evidenziato l'Accordo di Programma stipulato in data 04.02.99 tra Autorità Portuale, Maridipart Ancona, Capitaneria di Porto di Ancona e Comune di Ancona, la cui attuazione consentirà di ricondurre agli usi commerciali varie aree portuali, oggi destinate a scopi prevalentemente militari (banchine 9 e 10).

Si possono inoltre sintetizzare le seguenti ulteriori direttrici dell'azione amministrativa svolta:

- a) attuazione del Piano Regolatore Portuale in ordine al completo trasferimento dell'attività cantieristica dalla zona del Mandracchio alla zona ZIPA, con conseguente incremento degli spazi per le attività di pesca, degli ormeggi delle unità a ciò destinate e della attività di commercializzazione del pescato. A questo riguardo sono state rilasciate le concessioni apposite all'Amministrazione Provinciale per il completamento delle infrastrutture logistiche nella zona Z.I.P.A.;
- b) attuazione del Piano Regolatore Portuale in ordine alla demolizione di una serie di strutture alcune delle quali fatiscenti, utilizzate da alcune imprese artigiane, attualmente collocate nella zona retrostante i SILOS, al fine di ottenere maggiori spazi per il deposito delle merci;
- c) ricollocazione delle sedi operative dei servizi portuali e dei relativi ormeggi delle unità di servizio, attualmente dislocate in sedi diverse e tra loro lontane, attraverso la realizzazione di una "Torre dei Servizi" portuali al Molo Nord, la cui ipotesi di massima è stata già positivamente valutata dal Comitato Portuale. Al riguardo sono stati posti in essere gli atti preliminari per il necessario adeguamento tecnico - funzionale al Piano Regolatore Portuale.

15. ATTIVITÀ GESTIONALE

Si riportano di seguito suddivisi per argomenti i vari settori operativi nei quali si è espletata l'attività dell'Autorità Portuale:

• **Rinnovo concessioni relativamente alle licenze (art. 8 RCN)**

Nel corso del 1999 sono state rilasciate n° 96 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 RCN di durata quadriennale o inferiore al quadriennio e per impianti di facile rimozione (nel corso del 1997 n° 168, nel 1998 n° 80).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 1999, sono vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

• **Atti formali e di sottomissione**

L'Autorità Portuale di Ancona ha stipulato nel corso del 1999 n° 1 atto formale di concessione debitamente registrato (2 nel 1997 e 2 nel 1998).

Per quanto attiene agli altri atti formali in corso di validità nulla di rilevante si ritiene di dover segnalare, tranne la problematica relativa ai canoni che sarà meglio specificata nel successivo paragrafo.

• **Canoni demaniali**

In materia di canoni demaniali, la piena attuazione della deliberazione del Comitato Portuale n° 16/97 con la quale in esecuzione all'art. 13 della Legge 04.12.93 n° 494 l'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ha consentito di realizzare un gettito notevolmente superiore che ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di maggiori risorse.

In attuazione della citata delibera, laddove applicabile e nei settori ove ha trovato applicazione la disciplina nazionale, l'Autorità Portuale ha globalmente provveduto ad accertare milioni 3.294 per licenze, atti formali,

atti di sottomissione, licenze di impresa compresa Ancona Merci, di canoni demaniali dovuti, di cui sono stati effettivamente incamerati milioni 2.874.

In subiecta materia si segnalano due problematiche:

A) FINCANTIERI

A seguito di apposito quesito rivolto al Ministero dei Trasporti e della Navigazione l'Autorità Portuale ha richiesto alla Fincantieri il versamento del canone per l'anno 1999 calcolandolo, come già fatto per i conguagli degli anni pregressi, secondo il Decreto Interministeriale in data 15.11.95, benché gli atti formali di concessione fossero stati stipulati con la Società prima dell'entrata in vigore della Legge 494/93.

Per una estensione complessiva di area pari a mq. 257.085 il canone 1999 è risultato pari a £. 477.432.000 (£. 477.255.000 per il '98) - in applicazione dei suddetti criteri, mentre la Fincantieri ha continuato a versare il canone previsto negli atti formali (£. 61.700.400) e aggiornato sino al 1994, senza peraltro impugnare nei termini l'atto di accertamento emesso dall'Autorità Portuale.

Sia per il canone 1998 che per gli importi dei conguagli per il triennio 95/97 (ammontanti rispettivamente a 474.259.000 per il 1998 e a £. 1.150.195.198 per gli anni 1995/96/97) è stata attivata la procedura di riscossione coattiva attraverso la Società Ancona Tributi, concessionaria della riscossione.

Sono state notificate due distinte cartelle esattoriali, la prima con scadenza 10.9.98 (per i conguagli 95/97) e la seconda con scadenza 10.11.98 (per il canone 1998), nonché i relativi avvisi di mora.

La Fincantieri ha proposto avanti al Tribunale di Ancona atto di citazione in data 20.10.98 inteso ad ottenere in via preliminare la sospensione della procedura di riscossione coattiva e, in via principale e nel merito l'accertamento dell'inesistenza dell'obbligo di versare somme a titolo di canoni demaniali, previa disapplicazione degli atti amministrativi collegati.

L'Autorità Portuale ha nel frattempo ritenuto, in considerazione delle ingenti somme di cui trattasi, di sospendere temporaneamente la suddetta

procedura in attesa del pronunciamento del giudice sulla richiesta di sospensiva.

Peraltro la legge 455/99 ha stabilito che le disposizioni di cui al D.M. Trasporti e Navigazione 15.11.95 n° 595 non sono applicabili alle concessioni demaniali marittime pluriennali rilasciate autonomamente alla data di entrata in vigore della L. 04.12.93, n° 994, alle imprese di costruzione navale iscritte negli albi speciali di cui al titolo IV della Legge 14.06.89, n° 234, fino alla loro scadenza.

La legge ha altresì previsto, per le Autorità Portuali che abbiano iscritto a bilancio al 31.12.98 i canoni demaniali nelle misure di cui al D.M. 15.11.95, l'assegnazione di un contributo compensativo, entro la spesa massima di lire 20 miliardi. Pertanto per il 2000 l'Autorità Portuale procederà a ricalcolare i canoni demaniali dovuti dalla Fincantieri, aggiornati con il solo indice Istat.

B) FERROVIE DELLO STATO

Nel corso del 1999 è stata risolta la complessa questione della regolarizzazione dell'uso dei binari ferroviari in ambito portuale da parte delle Ferrovie dello Stato, attraverso la stipula di apposito atto di concessione provvisorio del servizio n° 90/99 per il biennio 99 - 2000 che in sintesi prevede:

- l'affidamento degli impianti al concessionario del servizio;
- l'obbligo di corrispondere da parte delle FF.SS. un canone ricognitorio ai sensi dell'art. 39, 2° comma, C.N. (canone anno 1999 £. 12.244.540);
- obbligo della manutenzione ordinaria a carico del concessionario, mentre la manutenzione straordinaria è a carico dell'Autorità Portuale;
- tariffario per i servizi resi pari a £. 30.000 per vagone movimentato, con possibilità di variazione, previo procedimento autorizzativo dell'Amministrazione concedente;
- isoluzione attraverso transazione (vedasi art. 11) dell'occupazione ed esercizio dei binari per il periodo pregresso (01.01.95 - 31.12.98)

attraverso la corresponsione di un importo pari al canone come sopra determinato, maggiorato dagli interessi legali.

In considerazione di quanto sopra sono state annullate le procedure esecutive avviate nel corso del 1998.

Abusivismo

Nel corso del 1999 non sono state emesse ingiunzioni di sgombero ex art. 54 C.N. in quanto non sono pervenute notizie di reato ex art. 1161 C.N., tranne un'ordinanza contro ignoti che è stata eseguita d'ufficio. Per il 1997 ne erano state emesse 11, per il 1998 n. 12.

Depositi merci aree portuali pubbliche:

Cessata definitivamente l'attività economico - operativa della preesistente Azienda Mezzi Meccanici e Magazzini del Porto, l'Autorità Portuale ha emanato in attuazione dell'art. 50 C.N. un'apposita Ordinanza, la n° 7/98 in data 6.4.98 (successivamente modificata con la ordinanza 19/98 in data 16.10.98) con la quale sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito. Nel medesimo testo sono stati fissati i relativi canoni che nel corso del 1999 sono stati accertati per un importo globale di £. 513 milioni (nel 1998 per £. 316.512.000).

Concessioni di servizi di interesse generale ex art. 6 comma 1 della L. 84/94:

Nel corso del 1999 sono state regolarmente esercitate le concessioni quadriennali, (rilasciate nel 1998) dei seguenti servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale ai sensi del D.M. 14.11.94:

- servizio di distribuzione idrica alle navi ormeggiate nel porto di Ancona;
- servizio di ritiro dei rifiuti solidi e liquidi dalle navi e relativo smaltimento.